

INTERPELLANZA

Onorevoli signori Consiglieri: quando intendete fare i vostri compiti?

del 23 febbraio 2010

Le nostre Istituzioni prevedono una rigorosa divisione dei compiti tra i vari Poteri: Giudiziario, Esecutivo e Legislativo. La legge conferisce il compito a quest'ultimo di controllare l'attività dell'Esecutivo e ai singoli deputati, o a gruppi di essi, la facoltà di porre domande al Consiglio di Stato e di formulare proposte attraverso mozioni o iniziative parlamentari.

Il sistema è interessante poiché introduce nella gestione dello Stato elementi dinamici, di dibattito e di riflessione. Esso può però funzionare soltanto se ognuno dei Poteri svolge correttamente e diligentemente i propri compiti, nel rispetto degli altri Poteri e dei loro singoli componenti. Orbene, non sempre è il caso. Sovente il Consiglio di Stato non rispetta i termini, previsti dalla legge, entro i quali dovrebbe dar seguito alle richieste dei parlamentari, indipendentemente dall'importanza delle stesse.

Diversi atti parlamentari dei sottoscritti sono attualmente in discussione presso le rispettive Commissioni. Altri aspettano invece da tempo - da troppo tempo - una presa di posizione da parte del Consiglio di Stato.

Con la presente interpellanza chiediamo quindi al Consiglio di Stato quando intende dare seguito ai seguenti atti parlamentari, i cui termini per le relative risposte sono ampiamente scaduti:

1. Interrogazione 15 giugno 2009/182.09 - Graziano Pestoni e cofirmatari
Medicina a due velocità
2. Mozione 22 ottobre 2007 - Graziano Pestoni e Bill Arigoni
Per una diversa mobilità (trasporti collettivi gratuiti, forti limitazioni del traffico individuale nei centri urbani)
3. Mozione 17 settembre 2007 - Graziano Pestoni e cofirmatari
Per una scuola più partecipativa: un contributo per rispondere al disagio giovanile e della scuola
4. Mozione 26 febbraio 2007 - Graziano Pestoni e Raoul Ghisletta
Introduzione di un ombudsman nell'Amministrazione cantonale
5. Mozione 18 febbraio 2008 - Nicoletta Mariolini e cofirmatari
Ticino: prepariamo la società di domani
6. Interrogazione 26 giugno 2008/145.08 - Nenad Stojanovic e Jacques Ducry
Finanziamento dei partiti da parte dei terzi: quale trasparenza?
7. Interrogazione 13 ottobre 2008/218.08 - Nenad Stojanovic e Giovanna Viscardi
Pianificazione intercomunale del Nuovo Quartiere di Cornaredo: dare seguito alle risoluzioni dei Consigli comunali coinvolti
8. Mozione 23 giugno 2008 - Nenad Stojanovic e cofirmatari
Campus 2 USI-SUPSI: migliorare l'offerta di trasporto pubblico e di posti per biciclette e non di posteggi per studenti e docenti

Si tratta, a nostro giudizio, di atti parlamentari di una certa rilevanza che meriterebbero attenzione da parte del Governo.

Il primo riguarda il nostro sistema sanitario e la qualità del servizio offerto ai cittadini. Un tema di grande attualità e particolarmente delicato che coinvolge sia il settore pubblico, sia quello privato.

Il secondo, sulla mobilità, è pure un tema sul quale si è spesso discusso, ma sempre in modo frammentario. La mozione propone un problema di fondo che riguarda la mobilità, ma anche la gestione del territorio e l'utilizzazione delle risorse pubbliche (più strade e più risorse per gli incidenti derivanti dalla mobilità privata oppure più risorse per una mobilità collettiva, più sicura e più rispettosa dell'ambiente?).

Il terzo riguarda il funzionamento della scuola, in particolare della Scuola media in evidente difficoltà. Con la mozione si chiede un diverso coinvolgimento delle famiglie affinché i problemi possano essere risolti assieme, allievi, operatori scolastici e famiglie ed evitare quindi uno sterile ed improduttivo atteggiamento di "scaricabarile" tra le diverse componenti ogni qualvolta ci si trovi confrontati con un problema concreto.

Il quarto riguarda il funzionamento interno dell'amministrazione cantonale e i rapporti tra la stessa e i cittadini. Due problemi evidenti, da anni totalmente trascurati dal Consiglio di Stato.

Il quinto concerne l'elaborazione di un piano per far fronte alle sfide derivanti dall'invecchiamento della popolazione per risolvere i problemi nel campo sociale, economico, sanitario, assistenziale, abitativo e familiare.

Il sesto chiede informazioni sul rispetto di un articolo della legge sull'esercizio dei diritti pubblici relativo alla trasparenza nel finanziamento dei partiti.

Il settimo è un'interrogazione che chiede al Governo di intervenire in un ambito - quello della pianificazione intercomunale - che riguarda lo sviluppo sostenibile di un importante territorio dell'agglomerato luganese ("Nuovo Quartiere Cornaredo").

L'ottavo, infine, chiede di non costruire posteggi per studenti e docenti nel futuro nuovo campus USI-SUPSI.

Ci permettiamo pertanto di chiedere al Consiglio di Stato se intende rispondere nelle prossime settimane agli atti parlamentari citati, tenuto conto dell'importanza degli stessi e del fatto che i termini previsti dalla legge sono ampiamente scaduti.

Graziano Pestoni

Carobbio - Lepori - Mariolini - Stojanovic